

**Progetto Definitivo**  
**Corridoio Plurimodale Tirreno Brennero**  
**Raccordo Autostradale:**  
**Autostrada della Cisa A15 – Autostrada del Brennero A22**  
**Fontevivo (PR) – Nogarole Rocca (VR)**

Proponente: **Autocamionale della Cisa S.p.A.**

**VERIFICA DI OTTEMPERANZA**

(Art. 20 Comma 4-5 D.Lgs.190 del 20.08.2002)  
Verifica Fase I ( art. 19, comma 1, D.Lgs. n. 190/2002)

Gruppo Istruttore:

Avv. F.Fasano (Referente)  
Ing. C.Lamberti  
Arch. F.Luccichenti

Gruppo Verificatore:

Ing. G.Carlino (Referente)



# Norme di riferimento per l'Ottemperanza

- Il D.Lgs. n. 190 del 20 agosto 2002, *“Attuazione della legge 21 dicembre 2001, n. 443, per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale”*, all'art. 20 riguardante i *“Compiti della Commissione speciale VIA”* prevede, tra gli altri, il compito di verificare l'ottemperanza del progetto definitivo.
- In particolare, ai commi 4 e 5, il D.Lgs. citato dispone quanto segue:
- ***4. La Commissione ha, altresì, il compito di verificare la ottemperanza del progetto definitivo alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale e di effettuare gli opportuni controlli sull'esatto adempimento dei contenuti e delle prescrizioni di cui al decreto di compatibilità ambientale.***
- ***5. Qualora il progetto definitivo sia sensibilmente diverso da quello preliminare, la Commissione riferisce al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio il quale, ove ritenga, previa valutazione della Commissione stessa, che le varianti abbiano significativo impatto sull'ambiente, dispone, nei trenta giorni dalla comunicazione fatta dal soggetto aggiudicatore, concessionario o contraente generale, l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la nuova pubblicazione dello stesso, anche ai fini dell'eventuale invio di osservazioni da parte dei soggetti pubblici e privati interessati.***



- Il medesimo D.Lgs. n. 190 si esprime sulle modalità di approvazione del progetto definitivo all'art. 4, "*Progetto definitivo - Pubblica utilità dell'opera*", disponendo che:
- *1. Il progetto definitivo delle infrastrutture è integrato da una relazione del progettista attestante la rispondenza al progetto preliminare ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso con particolare riferimento alla compatibilità ambientale ed alla localizzazione dell'opera. È corredato inoltre dalla definizione delle eventuali opere e misure mitigatrici e compensative dell'impatto ambientale, territoriale e sociale.*
- *3. Il progetto definitivo è rimesso da parte del soggetto aggiudicatore, del concessionario o contraente generale a ciascuna delle amministrazioni interessate dal progetto rappresentate nel CIPE ed a tutte le ulteriori amministrazioni competenti a rilasciare permessi ed autorizzazioni di ogni genere e tipo, nonché ai gestori di opere interferenti. Nel termine perentorio di novanta giorni dal ricevimento del progetto le pubbliche amministrazioni competenti ed i gestori di opere interferenti possono presentare motivate proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni per il progetto definitivo o di varianti migliorative che non modificano la localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere, nel rispetto dei limiti di spesa e delle caratteristiche prestazionali e delle specifiche funzionali individuati in sede di progetto preliminare. Le proposte e richieste sono acquisite dal Ministero a mezzo di apposita Conferenza di servizi, convocata non prima di trenta giorni dal ricevimento del progetto da parte dei soggetti interessati e conclusa non oltre il termine di novanta giorni di cui al presente comma.*



- Tutto ciò premesso, in primo luogo, è necessario verificare *che il progetto definitivo NON sia sensibilmente diverso da quello preliminare* (art. 20, comma 5, D.Lgs. n. 190/2002).
- Successivamente, si deve procedere alla verifica dell'adempimento a quanto disposto dalle prescrizioni di tipo ambientale.
  
- Fase I

Nell'ambito della verifica della conformità del progetto definitivo al progetto preliminare e delle relative prescrizioni, occorre valutare dapprima che:
- le variazioni progettuali insistano sulla porzione di territorio già studiata nello Studio di Impatto Ambientale:

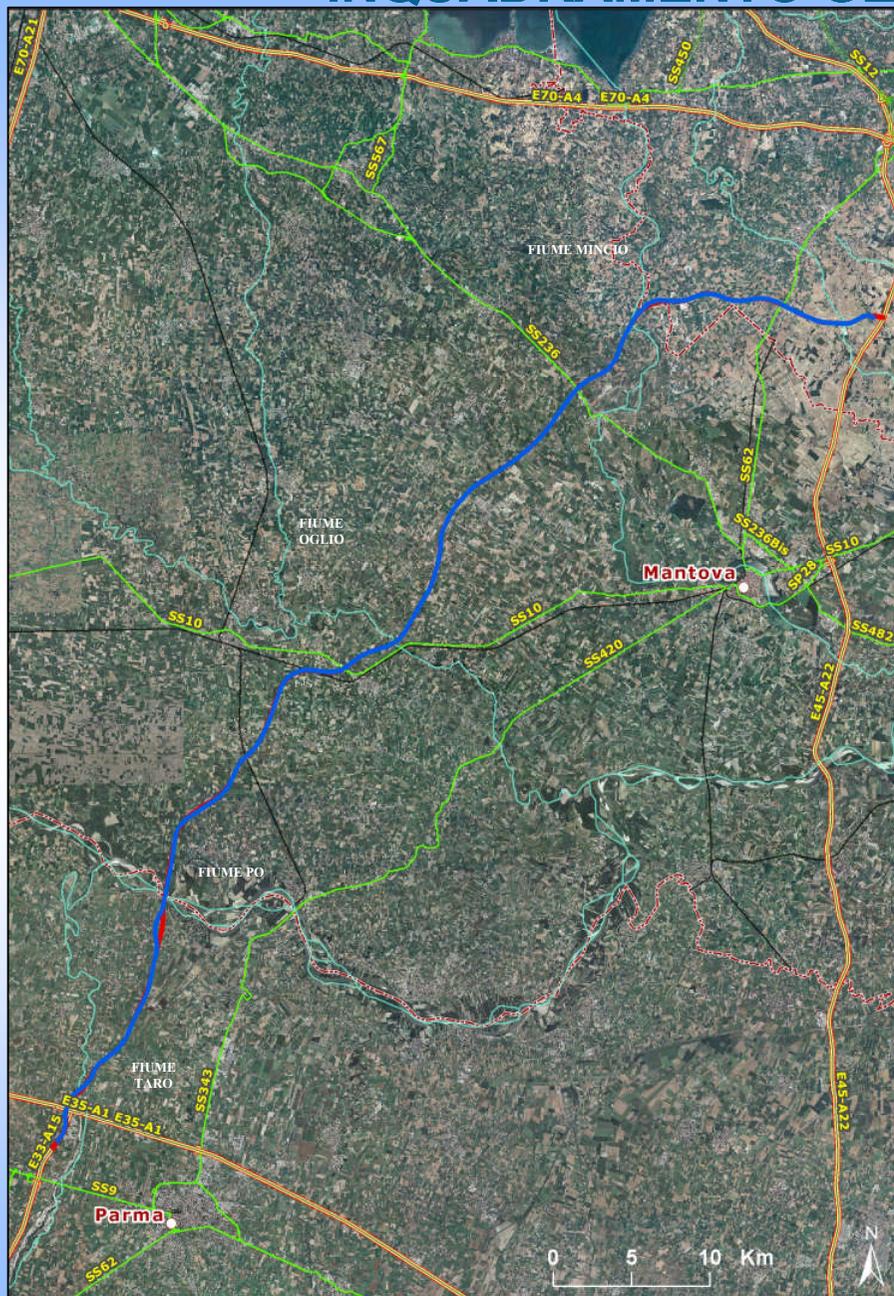
Una volta verificata tale circostanza, si può procedere ad accertare che:
- Le variazioni progettuali siano tali da non causare modifiche significative degli impatti *sull'uomo, sulla fauna, sulla flora, sul suolo, sulle acque di superficie e sotterranee, sull'aria, sul clima, sul paesaggio e sull'interazione fra detti fattori, nonché sui beni materiali e sul patrimonio culturale, sociale ed ambientale* (art. 19, comma 1, D.Lgs. n. 190/2002).

A tal riguardo, il Proponente, dovrà fornire la relazione di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 190/2002, in cui è previsto che attesti la *rispondenza al progetto preliminare ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso, con particolare riferimento alla compatibilità ambientale ed alla localizzazione dell'opera*, con allegato un documento di sintesi.

Al fine di valutare il verificarsi delle circostanze suddette, entro 15 giorni dalla trasmissione del progetto preliminare alla CSVIA, viene convocata un'Assemblea Plenaria. In assemblea saranno illustrati gli esiti delle verifiche di Fase I.
- Pertanto, dopo aver valutato il verificarsi di entrambe le circostanze suddette attraverso la documentazione prodotta, la Commissione può ritenere che il progetto definitivo non è *sensibilmente diverso da quello preliminare* e che le eventuali modifiche del progetto non comportano *significative variazioni dell'impatto ambientale*.
- Al contrario, se non si verificano uno o entrambi i casi precedenti, si ritiene necessaria la ripubblicazione e quindi la Commissione riferisce al Ministro ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 190/2002.



# INQUADRAMENTO GENERALE DELL'OPERA



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11

**Legenda:**

- Asse tracciato definitivo**  
—
- Asse tracciato preliminare**  
—
- Infrastrutture viarie esistenti**
  - Autostrade
  - Strade Statali
  - Altre strade
- Infrastrutture ferroviarie esistenti**
  - Ferrovia
- Idrografia**  
—
- Limite regionale**  
—



# PRINCIPALI MODIFICHE DEL PROGETTO DEFINITIVO

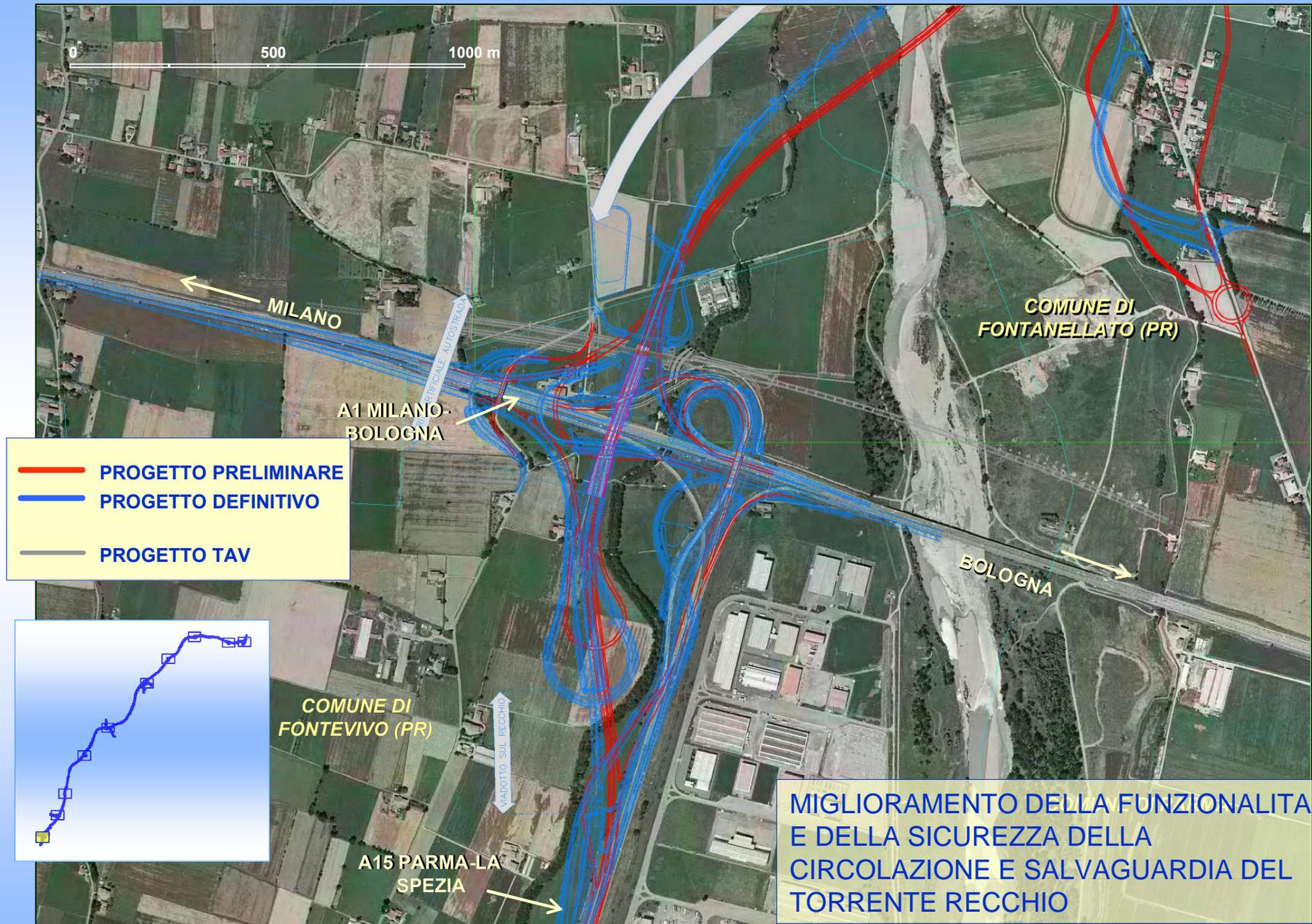
Rispetto alla configurazione del corpo autostradale indicata nel Progetto Preliminare approvato, il progetto definitivo presenta delle modifiche plano-altimetriche.

Tali modifiche, tutte ricomprese nel corridoio indagato dallo Studio di Impatto Ambientale, si possono suddividere in due gruppi: il primo afferisce alle variazioni principi; il secondo gruppo comprende quelle di minore entità, che trovano giustificazione nell'ottemperanza alle indicazioni prescrittive e/o raccomandazioni e nel rispetto della normativa inerente le caratteristiche geometriche e funzionali delle strade, di cui al DM del 5/11/2001.

- 1 Svincolo di interconnessione A1-A15;
- 2 Variante planimetrica Viadotto Taro
- 3 Istituzione nuovi siti: SIC e ZPS IT 4020021 'Medio e Basso Taro , ZPS IT 4020017 "Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini Zuccherificio Torrile, Fascia golenale del Po".
- 4 Inserimento galleria artificiale Mincio 2;(tra le progg 68+297.80 e 68+457.50)
- 5 Variante area servizio Mincio (confine Lombardia-Veneto)
- 6 Svincolo di interconnessione A15-A22
- 7 Predisposizione terza corsia



# 1 - SVINCOLO INTERCONNESSIONE A1-A15



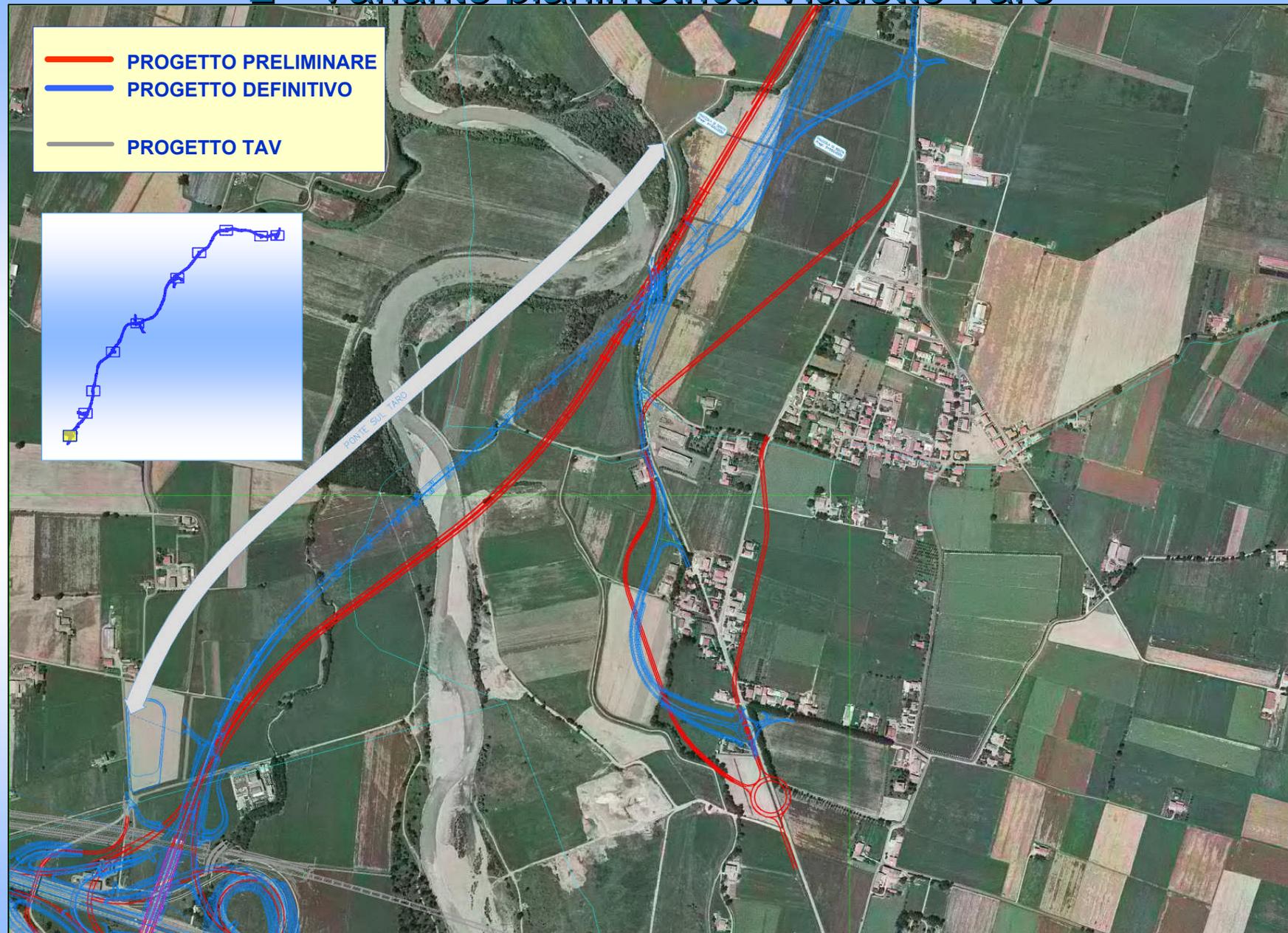
# 1 - INTERCONNESSIONE A1 – A15 (PROGETTO PRELIMINARE)



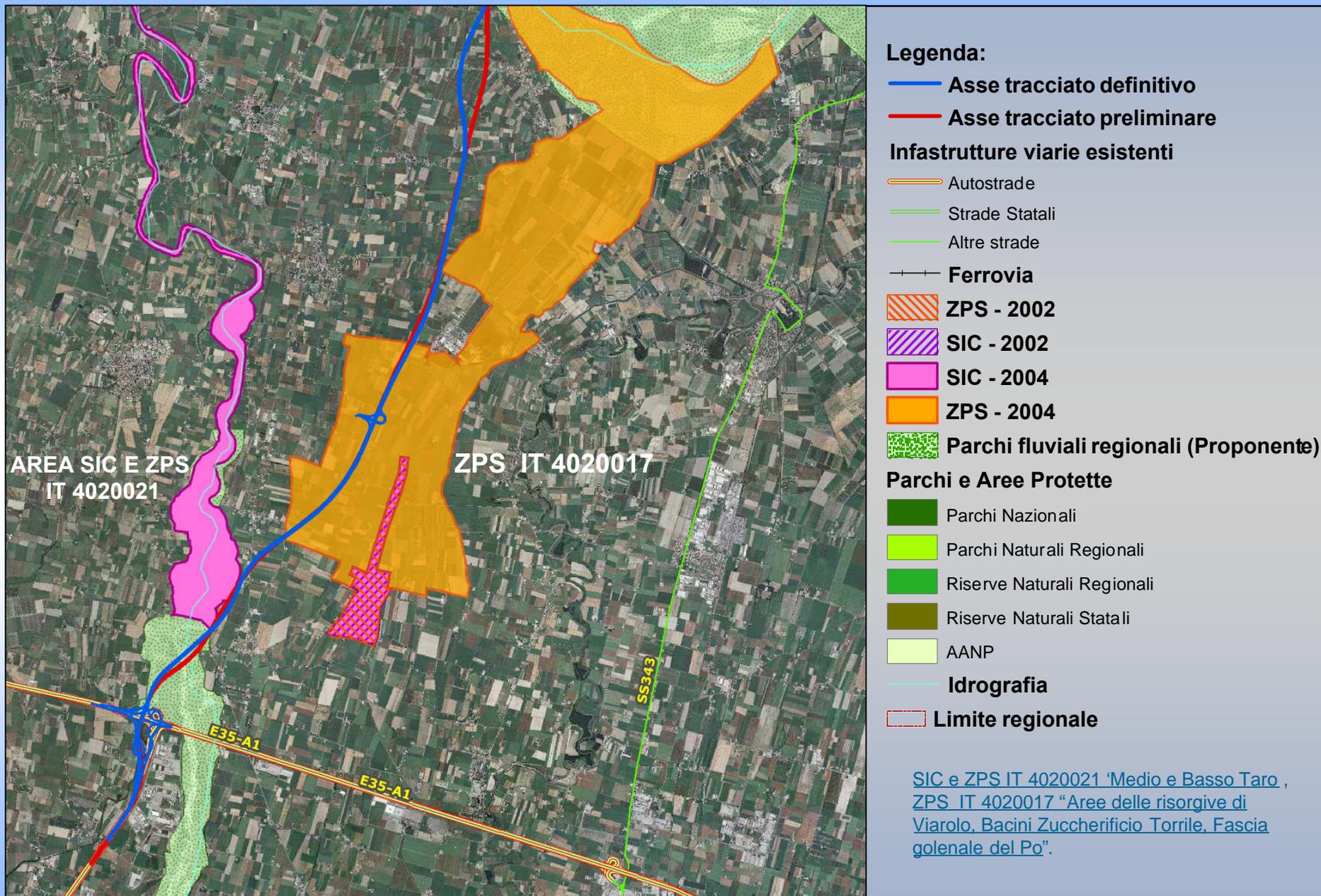
# 1 - INTERCONNESSIONE A1 – A15 VISTA OVEST (PROGETTO DEFINITIVO)



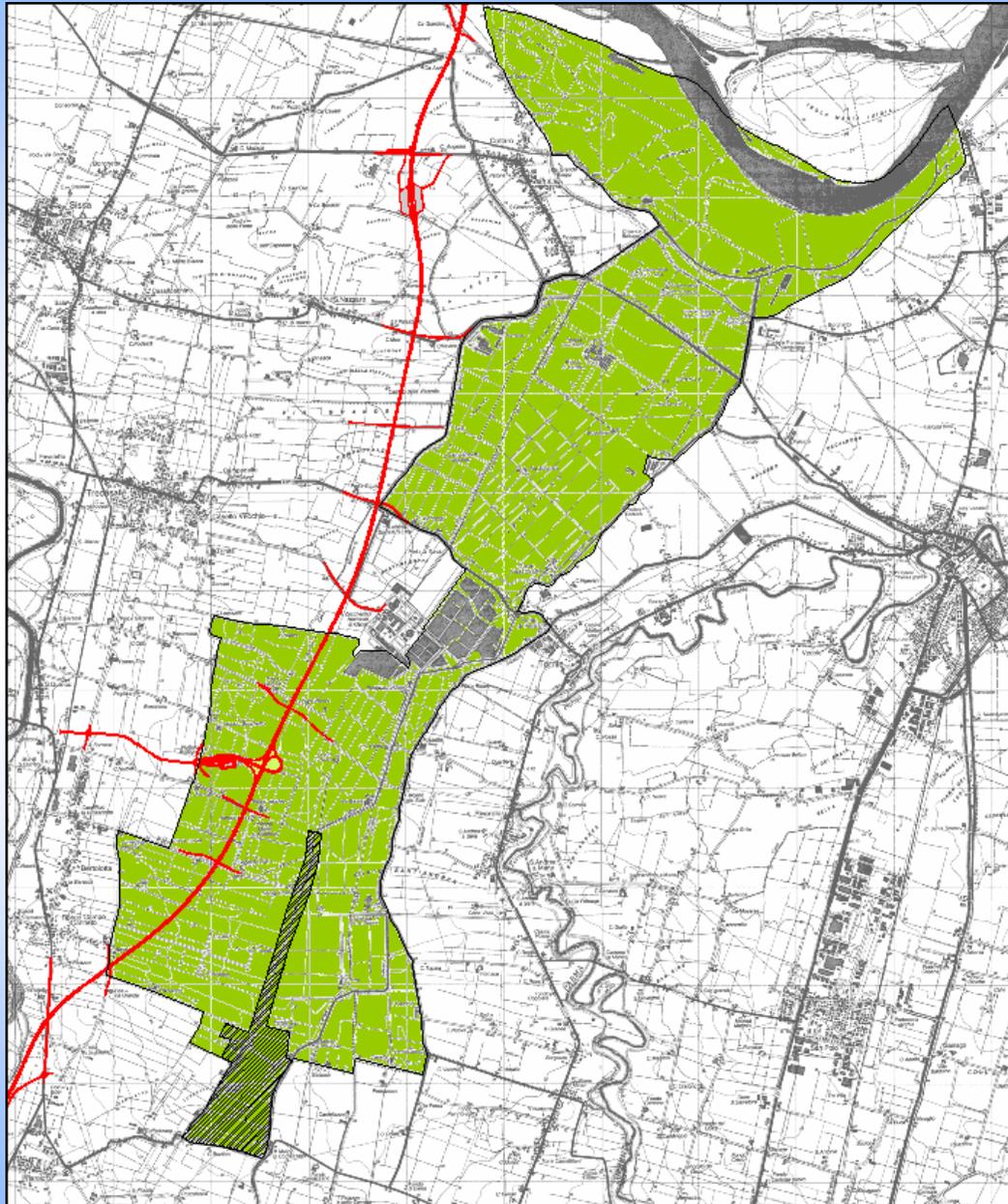
## 2 - Variante planimetrica Viadotto Taro



### 3 - Istituzione nuovi siti: SIC e ZPS



### 3 - Istituzione nuovi siti: SIC e ZPS



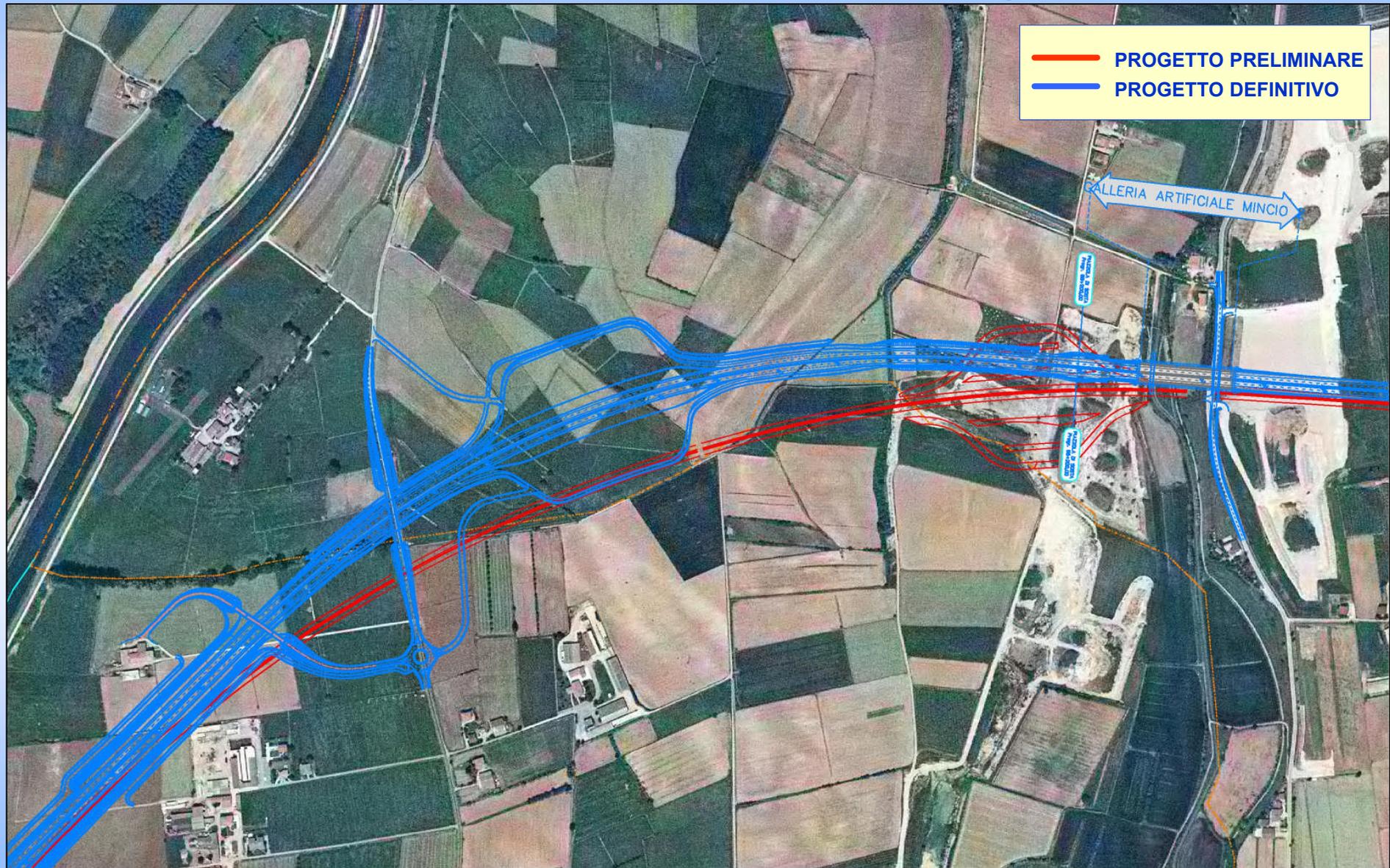
-  ZPS IT 4020017 "Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini Zuccherificio Torrile, Fascia golenale del Po".
-  SIC IT 402009 Fontanili di Viarolo
-  Raccordo autostradale di progetto
-  Opere connesse di progetto



## 4 - Inserimento galleria artificiale Mincio 2; (tra le progg 68+297.80 e 68+457.50)



## 5 - Variante area di servizio Mincio (confine Lombardia-Veneto)



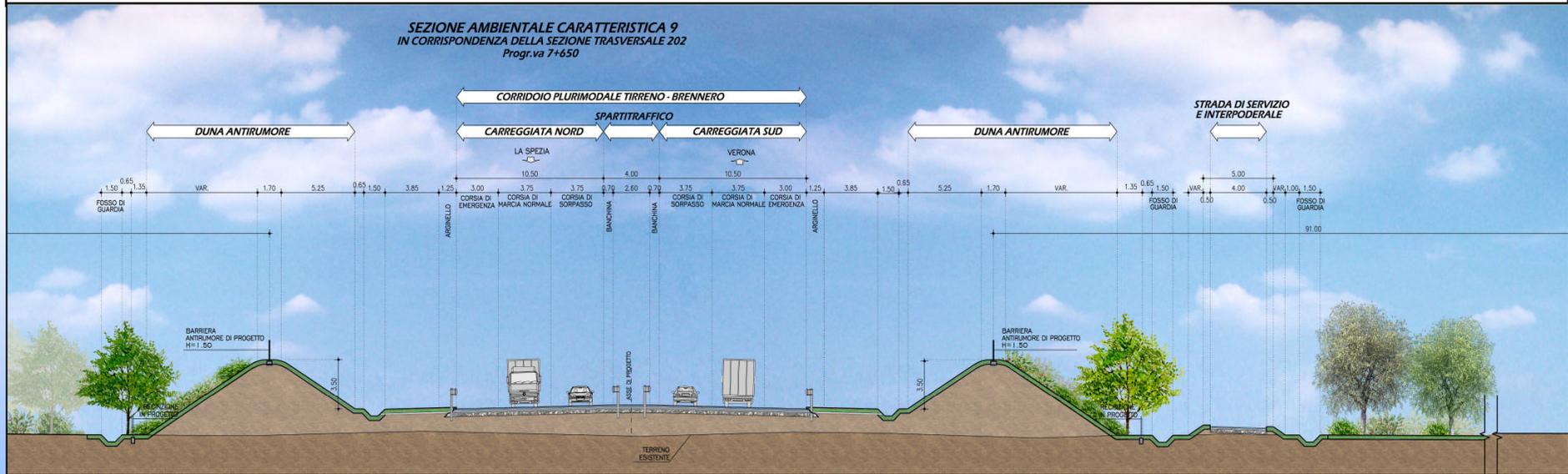
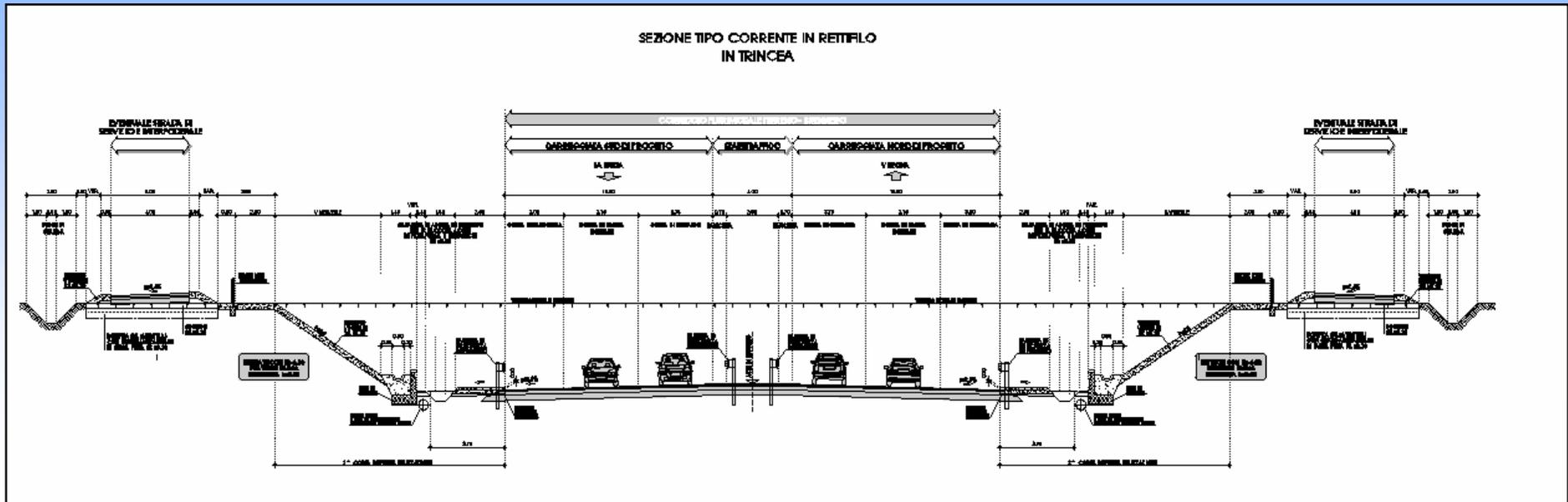
## 6 - SVINCOLO DI INTERCONNESSIONE A15 - A22



## 6 - INTERCONNESSIONE A15 – A22 (PROGETTO DEFINITIVO)



# 7 – PREDISPOSIZIONE TERZA CORSIA



**FINE PRESENTAZIONE**

